



# *Riflessioni sulla Fiscalità*

*Lidano De Cesari*  
*ALDAI 26 05 2021*

# ***Il ruolo delle Associazioni Professionali /Parti Sociali***

**-Influenzare (con ALDAI e CIDA)**

**-Contribuire a creare una VISIONE complessiva del problema**

**-Articolare le proprie proposte su molti fronti (le situazioni complesse ed intricate NON hanno soluzioni semplici/univoche e contengono vincoli e costrizioni)**

## **BERLUSCONI 2001**

Le politiche di emersione rientrano tra i provvedimenti dei primi cento giorni del governo Berlusconi, in particolare la legge 18 ottobre 2001 n. 383 “Primi interventi per il rilancio dell’economia”, che nel capo I

14

---

contiene “Norme per incentivare l’emersione dell’economia sommersa”. Questa legge rappresenta indubbiamente il più importante strumento di emersione finora programmato dal governo per il livello e la natura degli incentivi a favore dell’emersione del lavoro non regolare. Più in generale, però, è necessario osservare che l’emersione può avere solide basi solo se il governo è capace di attuare una riduzione strutturale della pressione fiscale e un miglioramento generale delle condizioni di costo che gravano sulle imprese modificandone il livello di competitività sui mercati internazionali.

# TREU 1997

programmazione negoziata e dello sviluppo locale. Solo con il “pacchetto Treu” del 1997 e la legge n. 448 del 1998 si è ritornati a legiferare in materia di politiche di emersione. In particolare, la 448/98 istituiva il Comitato per l'emersione del lavoro non regolare con compiti di indirizzo e di coordinamento in materia di emersione e le commissioni provinciali e regionali per l'emersione. In seguito, la legge finanziaria per il 2001, supportata anche da una relazione del Comitato, concedeva un'ulteriore spinta alle politiche di emersione, tramite il credito d'imposta per l'occupazione e gli investimenti e lo stesso nuovo regime sanzionatorio dell'INPS.

# *Domanda post Covid*

- Siamo più Europa?
- Siamo meno Europa?
- Se la risposta è sì dovremo tenere ancora più conto della realtà EU

# Quello che non va in Italia (in poche parole)

- 12/13% del PIL non in controllo (>200 Mld)
- Evasione totale (IVA/IRPEF/ Contributiva ) superiore a 100 Mld

<b>TAVOLA III.1: GAP DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E CONTRIBUTIVE –DATI IN MILIONI DI EURO</b>								
Tipologia di imposta	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	Differenza 2018-17	Media** 2015-17
IRPEF lavoro dipendente (irregolare)	3.975	3.964	4.204	4.103	4.338	N.D.	N.D.	4.215
IRPEF lavoro autonomo e impresa	30.175	31.594	32.182	33.949	32.303	31.647	-656	32.811
Addizionali locali IRPEF (lavoro dipendente)	643	715	780	768	799	N.D.	N.D.	782
IRES	10.437	9.731	8.015	9.013	9.007	8.915	-91	8.678
IVA	34.918	36.776	35.887	35.458	36.801	33.322	-3.479	36.048
IRAP	8.383	8.063	5.485	4.992	5.226	5.069	-157	5.234
LOCAZIONI	760	754	1.275	767	729	693	-36	924
CANONE RAI	942	977	1.008	240	225	239	13	491
ACCISE sui prodotti energetici	1.169	1.306	1.430	1.611	2.077	1.490	-587	1.706
IMU	5.160	5.140	5.113	4.989	4.872	4.869	-3	4.991
TASI	N.D.	N.D.	N.D.	251	247	266	19	249
<b>Totale entrate tributarie (al netto del lavoro dipendente e della TASI)</b>	<b>91.944</b>	<b>94.340</b>	<b>90.394</b>	<b>91.018</b>	<b>91.239</b>	<b>86.244</b>	<b>-4.995</b>	<b>90.884</b>
<b>Totale entrate tributarie (al netto della TASI)</b>	<b>96.562</b>	<b>99.019</b>	<b>95.378</b>	<b>95.889</b>	<b>96.376</b>	<b>N.D.</b>	<b>N.D.</b>	<b>95.881</b>
Entrate contributive carico lavoratore dipendente	2.362	2.586	2.784	2.764	2.928	N.D.	N.D.	2.825
Entrate contributive carico datore di lavoro	7.659	8.428	8.516	8.119	8.804	N.D.	N.D.	8.480
<b>Totale entrate contributive</b>	<b>10.021</b>	<b>11.014</b>	<b>11.300</b>	<b>10.883</b>	<b>11.732</b>	<b>N.D.</b>	<b>N.D.</b>	<b>11.305</b>
<b>Totale entrate tributarie (al netto della TASI) e contributive</b>	<b>106.583</b>	<b>110.033</b>	<b>106.678</b>	<b>106.772</b>	<b>108.108</b>	<b>N.D.</b>	<b>N.D.</b>	<b>107.186</b>

\* Le stime relative al 2018 sono provvisorie in attesa della pubblicazione dei dati sull'Economia Non Osservata dell'Istat.  
 \*\* La media è calcolata per gli anni in cui le stime sono complete per tutte le imposte e contributi considerati (senza considerare la TASI).  
 \*\*\* Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

**FONTI: Documento di Economia e Finanza 2020: Nota di aggiornamento**

**TAVOLA III.2: PROPENSIONE AL GAP NELL'IMPOSTA**

Tipologia di imposta	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	Differenza p.p. 2018-17	Media 2015-17**
IRPEF lavoro dipendente (irregolare)***	3,0%	3,0%	2,9%	2,8%	2,9%	N.D.	N.D.	2,8%
IRPEF lavoro autonomo e impresa	66,5%	67,6%	67,8%	68,0%	69,9%	66,8%	-3,2%	68,6%
Addizionali locali IRPEF (lavoro dipendente)	6,6%	7,1%	7,3%	7,1%	7,3%	N.D.	N.D.	7,2%
IRES	30,4%	28,0%	22,6%	24,2%	24,6%	23,9%	-0,6%	23,8%
IVA	27,2%	27,9%	27,1%	26,5%	27,2%	24,0%	-3,2%	26,9%
IRAP	22,7%	22,2%	20,1%	18,9%	19,2%	18,9%	-0,3%	19,4%
LOCAZIONI	9,1%	9,1%	14,8%	9,4%	8,8%	8,4%	-0,4%	11,0%
CANONE RAI	34,4%	35,6%	36,6%	9,9%	10,3%	10,8%	0,5%	18,9%
ACCISE sui prodotti energetici	6,2%	6,9%	7,5%	8,4%	10,7%	7,7%	-3,0%	8,9%
IMU	27,0%	26,9%	26,5%	26,3%	25,8%	25,8%	0,0%	26,2%
TASI	N.D.	N.D.	N.D.	26,9%	26,5%	26,2%	-0,3%	26,7%
<b>Totale al netto del lavoro dipendente e della TASI</b>	<b>31,3%</b>	<b>31,6%</b>	<b>30,9%</b>	<b>30,8%</b>	<b>31,0%</b>	<b>28,9%</b>	<b>-2,1%</b>	<b>30,9%</b>
<b>Totale al netto della TASI</b>	<b>22,1%</b>	<b>22,4%</b>	<b>21,3%</b>	<b>21,0%</b>	<b>21,1%</b>	<b>N.D.</b>	<b>N.D.</b>	<b>21,1%</b>

\* Le stime relative al 2018 sono provvisorie in attesa della pubblicazione dei dati sull'Economia Non Osservata dell'Istat.

\*\* La media è calcolata per gli anni in cui le stime sono complete per tutte le imposte e contributi considerati (senza la TASI).

\*\*\* Per il lavoro dipendente la propensione è calcolata come il rapporto tra la stima dell'evasione fiscale per i lavoratori dipendenti irregolari e l'ammontare delle ritenute IRPEF sui lavoratori dipendenti pubblici e privati (al lordo della stima sull'evasione dei lavoratori irregolari).

\*\*\*\* Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

# EFFETTO DI NOE

Tabella 6 - Il Pil emerso e la pressione fiscale reale. Anni 2011-2019.

ANNI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PIL	1.648.75	1.624.35	1.612.75	1.627.40	1.655.35	1.695.78	1.736.59	1.771.06	1.789.239
ENO	202.989	205.585	206.984	212.022	208.379	207.696	210.852	212.528	214.709
ENO/PIL	12,30%	12,70%	12,80%	13,00%	12,60%	12,20%	12,10%	12,00%	12,00%
PIL <sup>e</sup>	1.445.76	1.418.77	1.405.76	1.415.38	1.446.97	1.488.09	1.525.74	1.558.53	1.574.530
EF	680.674	703.241	699.742	701.012	709.476	716.129	726.707	739.069	758.585
PF	41,3%	43,3%	43,4%	43,1%	42,9%	42,2%	41,8%	41,7%	42,40%
PF*	<b>47,1%</b>	<b>49,6%</b>	<b>49,8%</b>	<b>49,5%</b>	<b>49,0%</b>	<b>48,1%</b>	<b>47,6%</b>	<b>47,4%</b>	<b>48,2%</b>
GAP	5,80%	6,27%	6,39%	6,45%	6,17%	5,89%	5,78%	5,69%	5,78%

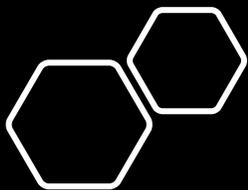
\*Pressione fiscale reale. PIL<sup>e</sup>: Pil emerso (Pil – Eno)

Fonte: Elaborazioni FNC su dati Istat e Mef.

# Italia vs EU: Indicatori principali

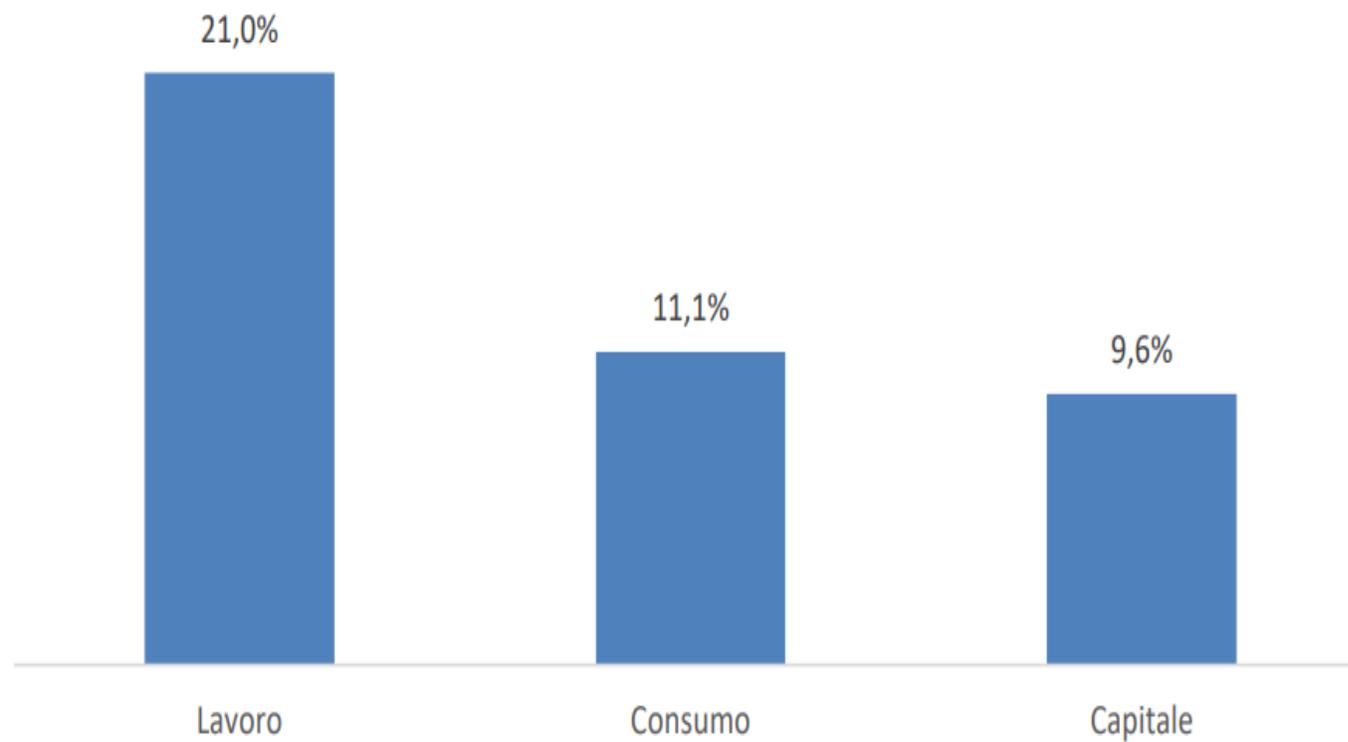
INDICATORI PRINCIPALI	VALORE 2019	RANK 2019**
Pressione fiscale apparente (Istat)	42,4%	6°
Pressione fiscale reale (Stima FNC)	48,2%	1°
Cuneo fiscale single senza figli (Ocse)	48,0%	3°
Cuneo fiscale coppie monoreddito con figli (Ocse)	39,2%	1°
<i>Total Tax and Contribution Rates (World Bank and PwC)*</i>	59,1%	2°
<i>Easy of Doing Business (World Bank)*</i>	72,9	23°
<i>Paying Taxes (World Bank and PwC)*</i>	64,0	27°
ALTRI INDICATORI (Eurostat)	VALORE 2018	RANK 2018**
Pressione fiscale sul consumo	11,1%	21°
Pressione fiscale sul lavoro	21,0%	7°
Pressione fiscale sul capitale	9,6%	5°
INDICATORI SPECIFICI (Eurostat)	VALORE 2018	RANK 2018**
<i>Value Added Tax (Aliquota standard)</i>	22,0%	10°
<i>Value Added Tax (% Pil)</i>	6,2%	26°
<i>Personal Income Tax (Top statutory tax rates)</i>	47,2%	12°
<i>Personal Income Tax (% Pil)</i>	11,6%	5°
<i>Corporate tax Rate (Aliquota standard)</i>	28,7%	5°
<i>Corporate tax Rate (% Pil)</i>	1,9%	24°

\*Indicatori di efficienza. \*\*Il rank è riferito per tutti gli indicatori ai paesi europei EU27.

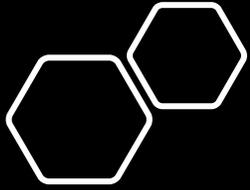


# *Pressione fiscale per funzione*

Figura 12 - La Pressione Fiscale per funzione economica in Italia. Anno 2018. (Valori %)

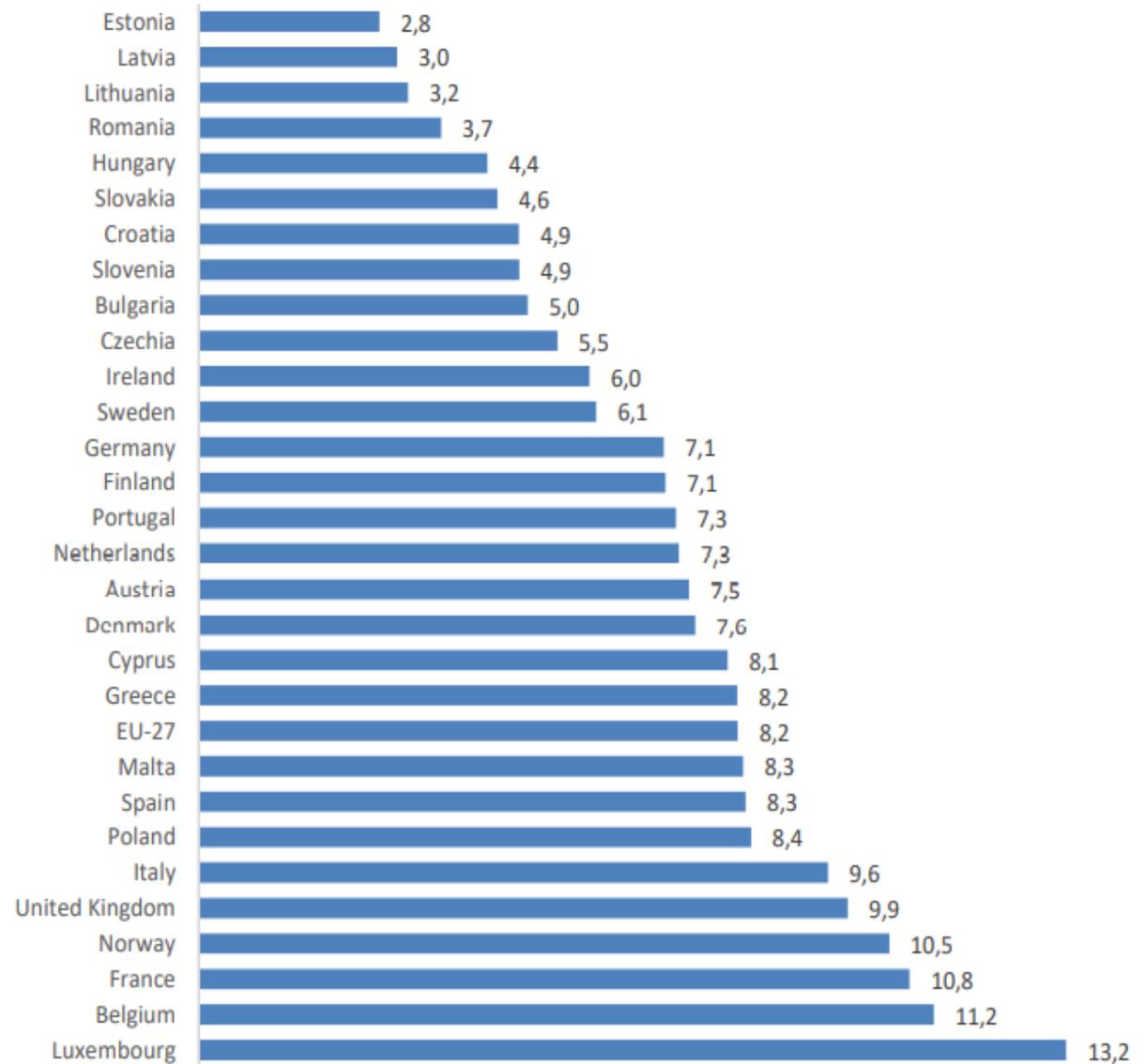


Fonte: Elaborazioni FNC su dati Eurostat.

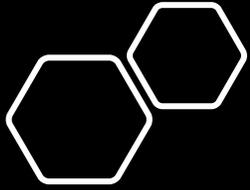


# Rank EU sul Capitale

Figura 15 - La Pressione Fiscale sul capitale in Italia. Anno 2018. (Valori %)

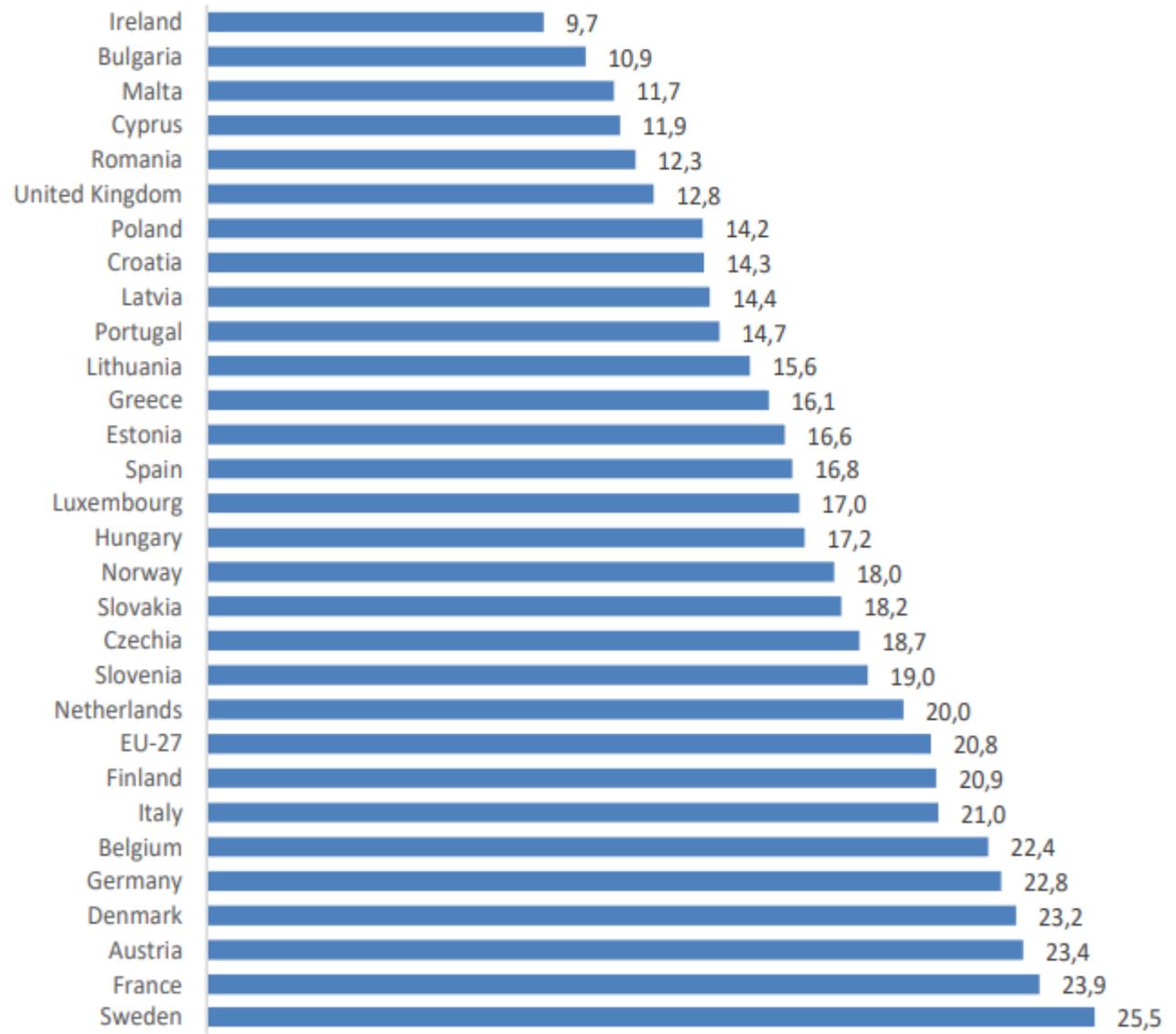


Fonte: Elaborazioni FNC su dati Eurostat.

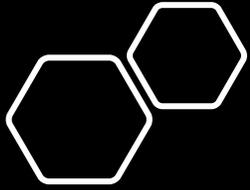


# Rank EU sul Lavoro

Figura 13 - La Pressione Fiscale sul lavoro nei paesi EU. Anno 2018. (Valori %)

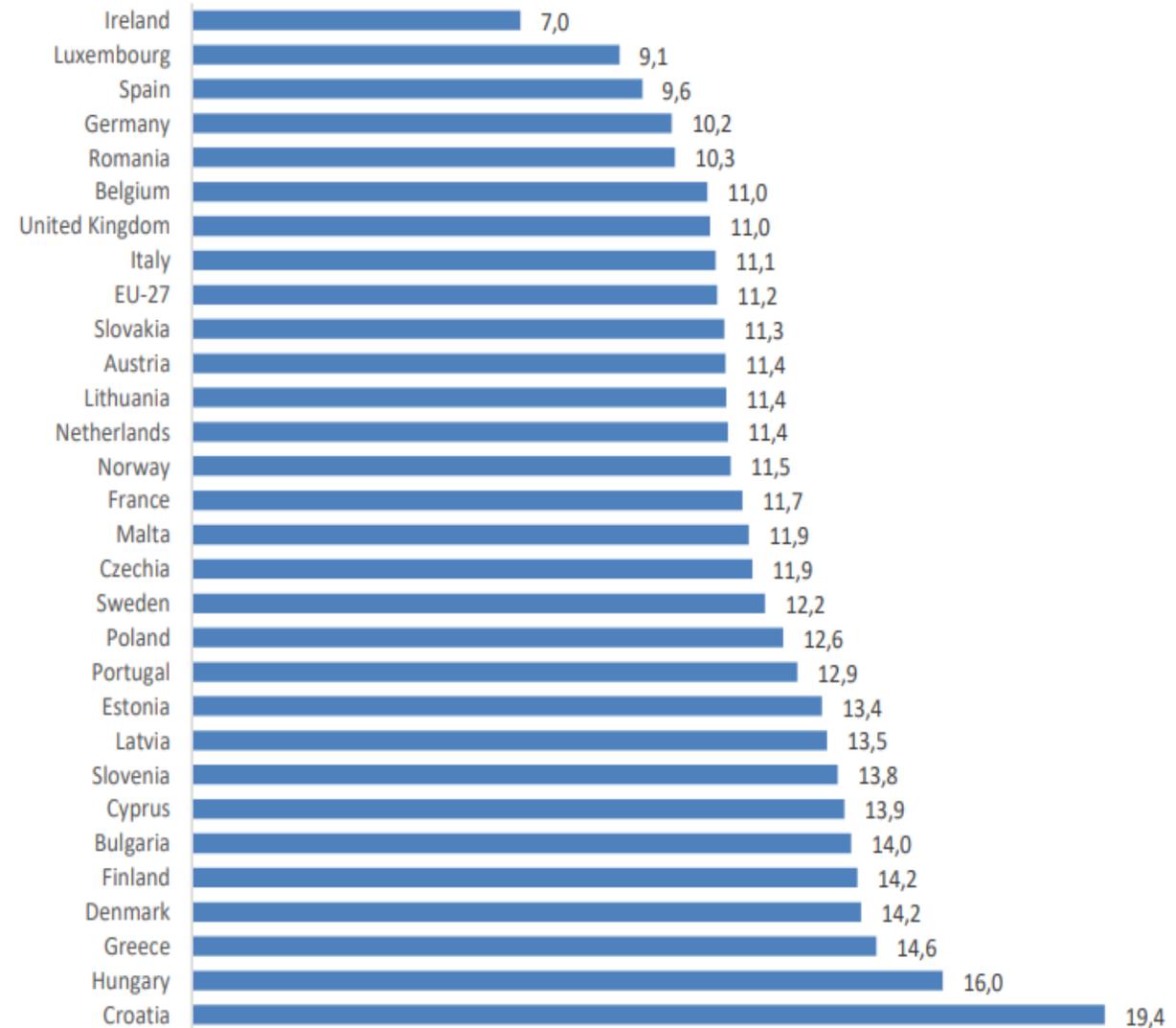


Fonte: Elaborazioni FNC su dati Eurostat.



# Rank EU sul consumo

Figura 14 - La Pressione Fiscale sul consumo in Italia. Anno 2018. (Valori %)



Fonte: Elaborazioni FNC su dati Eurostat.

## ***Riequilibrare il bilancio tra Funzioni Economiche?***

***Esempio: Aumentare l'IVA di TRE punti riducendo tutte le aliquote IRPEF di DUE (con obiettivo parità di gettito)***

## ***IMPOSTE SUI REDDITI EU/USA***

***(KPMG data)***

### **BELGIUM**

Progressive, max rate 50% kicks in at EUR41,060 of taxable income.

### **DENMARK**

Progressive, max rate 55,8% (exclude church taxes)

### **ITALY**

Progressive up to 43%. Top marginal rate kicks in at EUR 75.000. Municipal and Regional taxes may add up to 3.6%

### **FRANCE**

There is a progressive income tax rate of 0, 14, 30, 41 or 45%, An additional tax on high income also applies, at the rate of 3 or 4%

### **GERMANY**

Progressive; 2020: 45% Top marginal rate kicks in at 270,501 EUR ; In addition there is a solidarity surcharge of 5.5 percent ,(and a church tax of 8 or 9 percent)

### **The NETHERLANDS**

Progressive up to 49.5%;Top marginal rate kicks in at 68,508 EUR of taxable income.

### **SPAIN**

Progressive with 50% top marginal rate above 60,000.00 (additional 2%at euros 130,000 and n 4% at Euros 300,000 is expected

### **SWITZERLAND**

TOP federal al rate of 11.5 percent starts at approximately 755,200 CHF . Ocal taxes are very high. Combined highest marginal rates range from approximately 20 percent to over 45 percent.

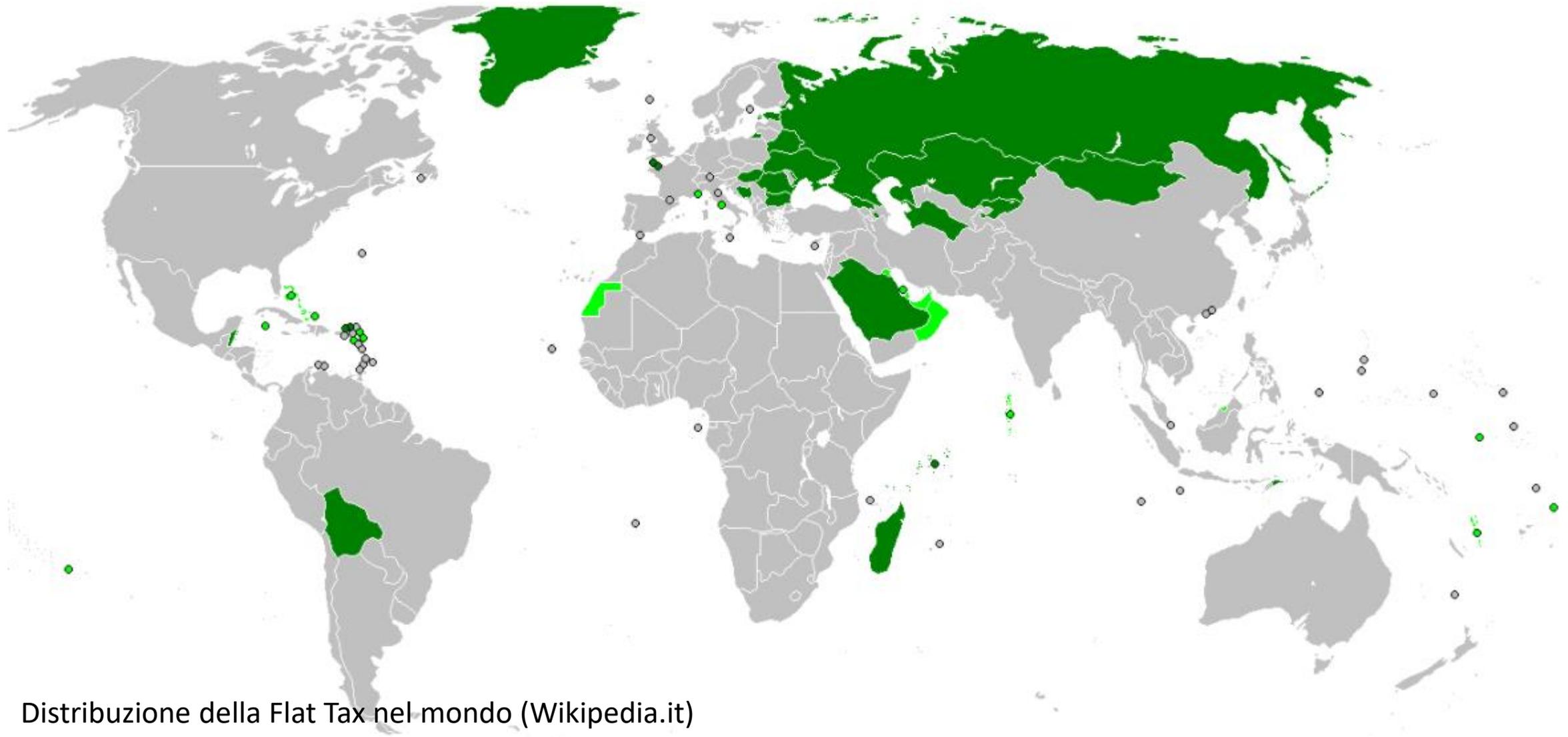
### **UK (45%)**

top marginal rate applies to income over 150,000 GBP.

### **USA**

Progressive up to 37% federal + States- flat 3% to 6% (california 13%)

[https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/e/e3/Flat\\_personal\\_income\\_tax](https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/e/e3/Flat_personal_income_tax)



Distribuzione della Flat Tax nel mondo (Wikipedia.it)

# ***OBIETTIVO PRE COVID***

- **Prima di COVID era stata avanzata da varie fonti una proposta sensata:**
- -Incrementare il gettito di 50 MLD (3 punti di PIL) per finanziare la ripresa della crescita perduta tra il 2000-2020
- -Non è mai stato però sviluppato un piano coerente, esteso a tutti gli aspetti del problema
- -Le poche idee partivano generalmente dall'IRPEF ponendo quindi un serio limite
- (Gettito irpef 180-190 mld vs totale tributi di 540/550)

# Seria Indicazione Pre Covid: 3% del PIL per la Crescita

- Fallimento no.1: Proposte tipo Rimodulare le aliquote irpef erano fallite in partenza( piccola base , gettito già squilibrato su minore parte della popolazione).
- Fallimento no. 2: La FLAT (quella realmente creata): calo di gettito per categorie specifiche ma in nessun modo possibile fonte di finanziamento

# L'IVA rende tutto più difficile

- -l'evasione iva (con irpef e contributi correlati) sfuggono anche al migliore dei sistemi informativi
- -Il fenomeno è molto complesso e comprende :
  - a-settori strutturalmente “maliziosi” da investigare e tracciare con professionalità nuove
  - b-diffusa piccola dimensione delle aziende (evasione strutturale)
  - c-Aziende sane e con importanti competenze difficili da aiutare e stimolare nella omplessità complessiva; spesso dotate di cultura organizzativa conservatrice
  - d-I disperati: aziende la cui competitività è data proprio dall'evasione
  - e-Abbiamo i sistemi informativi OK,database ok , sistemi dialoganti e con utilizzatori preparati (?):
- **-La complessità crea serie difficoltà anche per sviluppare politiche attive e mirate (incluso EU policies per Self Employed Jobs)**

**SERVE UNA RIFORMA?** A riempire di parole la bocca si .. a fare cambiamenti sostanziali occorrono invece , a mio parere , specifici , (anche piccoli ) interventi normativi..

A- LE ALIQUOTE IRPEF: a mio parere le aliquote IRPEF sono già “abbastanza “ europee , (nessun paese ha la Flat) le ridurrei a tre patto di un intervento sostanziale sui redditi bassi (v. qui di seguito):

-UNIFORMARE i redditi ESENTI; secondo me avere i dipendenti fino a 8000 euro , gli autonomi fino a 5000 e i piccoli proprietari immobiliari a ZERO è ingiusto e incomprensibile nel mondo di oggi .

Deve essere una quota esente per tutti,( inclusi i redditi superiori) in pratica una deduzione (semplicità)

-RIPRISTINARE la progressività combinata di Imposte/Deduzioni-Detrazioni/Diritti alla Assistenza; se continuiamo così ( in particolare con interventi NON strategici) avremo presto una netta spezzata a 35000 euro con in più zero servizi al di sopra di questo livello (assurdo, perché gli evasori nella fascia 0-35000 sono alcuni milioni (italiani brava gente)

-Le aliquote IVA vanno ridotte a TRE

# *L'Attuazione*

**-la dissociazione in seno al MEF: i dati elaborati dalle funzione centrali MEF (e da UE) sono impressionanti: di fatto dicono che l'Agenzia delle Entrate non funziona senza però indicare soluzioni... il Ministero sembra appartenere ad un pianeta diverso dall'Agenzia**

**-accelerare sistematicamente sui confronti di database pubblici , in particolare pra /catasto/questure-comuni per le residenze/agenzia-comuni per le licenze edilizie..creare accesso a nuovi database(garanzie apparecchiature, installazioni, collaudi....) creare database per filiera produttiva**

**-friendly fisco: parte della creazione di una PA più efficiente e più efficace: imporre cambio di mentalità da questurino a partner**

**-professional fisco: capace di tracciare/comprendere le attività economiche per come sono attuate e non per i dati formali**

**- La riscossione**

## *Detrazioni/Deduzioni: cancellare ciò che non è reale assistenza e/o tracciamento di redditi*

Cancellare quelle irrilevanti tipo sport dei ragazzi, spese veterinarie? E mantenere assolutamente le detrazioni che tracciano redditi imponibili tipo:

- Ristrutturazioni edilizie 50%
- Alzare al 30% le detrazioni spese mediche per over 65 (e verificare anche per le spese di assistenza anziani anche per i redditi superiori a 35.000 euro)
- Alzare al 30% le detrazioni spese mediche bimbi sino a 5 anni; rivedere tassazione su TUTTE le spese per nuovi nati
  - Alzare al 30% la detrazione per visite specialistiche (grande fallimento del SSN)  
( 8 miliardi di spese private su totale di 40 miliardi di spese sanitarie out of pocket)
- Verificare fattibilità/opportunità di supporto alle spese odontoiatriche (8 mld out of pocket) che non fanno parte di LEA (livelli essenziali di assistenza); al minimo supportare fortemente la prevenzione

## **L' OBIETTIVO di 50 mld VA (a x Anni) MANTENUTO**

- Dimezzare l'evasione IVA (ad es.) vuol dire scendere al 1% del PIL odierno (la Germania è allo 0,6) ,siamo piu «normali» ma ancora non del tutto..
- Perché NON ci sarà crescita e progresso senza questo cambiamento (in particolare per l'area lavoro e redditi)
- -Perché NON sarà possibile sviluppare politiche di crescita/stimolo/finanziamento nell'area delle piccole/medie entità, in particolare nell'area di alcuni specifici Know How italiani (Agroalimentare/Turismo/Manufatturiero dei distretti /Artigianato) VEDERE TREU BERLUSCONI
- Perché rappresenta l'obiettivo minimo di passaggio da paese di evasione di massa a paese quasi normale (in termini EU),

## **L' OBIETTIVO di 50 mld VA (a x Anni) MANTENUTO**

- Perché il PNRR sono 200 mld «once in our life» recuperare invece 50 Mld/anno per 10 anni sono 500 Mld , investibili con continuità, pianificati, ragionati, finalizzati anche alle prossime sfide
- Perché darebbero il frutto di una società migliore , più leale e solidale, quindi più «robusta»



# ***Le Banche dati fiscali : sono 161***

**Contengono una enorme massa di dati fiscali ( non NOE)**

**Sono assolutamente indispensabili**

**Costituiscono uno strumento fondamentale REATTIVO (?)**

**Risultati : ci sono ma NON bastano**

# ***BANCHE DATI FISCALI: Intercettano NOE? (mah..)***

**1-NOE richiede una prima SEGMENTAZIONE tra:**

**-Produzione legale/ufficiale dei beni : dove è (almeno parzialmente) possibile un tracciamento a valle**

**-Produzione nascosta: dove diventa indispensabile prospezione e profilazione della filiera**

## ***Anche il MES ha cominciato ad utilizzare banche dati NON fiscali (Nota di aggiornamento 2020).....***

### ***- Le Banche dati fiscali utilizzate negli ISA sono le seguenti:***

- Modelli Certificazione Unica;
- Modelli 770 semplificato;
- Modelli IRAP;
- Modelli Unico;
- Dichiarazioni IVA inizio attività;
- Modelli IVA;
- Archivio dei bonifici per ristrutturazione;
- Archivio delle locazioni immobiliari

### ***- Le Banche dati non fiscali utilizzate negli ISA sono le seguenti:***

- INPS Uniemens;
- Archivi della Motorizzazione Civile (ACI);
- Archivi delle Strutture sanitarie private;
- Consumi di energia elettrica;
- Consumi di gas;
- Bilanci civilistici; -
- Albi professionali;
- Archivi del Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

## ***All'interno di MEF apparentemente esiste la coscienza del problema (NADEF 2020-Nota di aggiornamento)***

«In particolare, è stata sollecitata una radicale riforma del sistema degli studi di settore e dei parametri mediante sostituzione degli stessi con sistemi “che incentivino una compliance preventiva tra contribuenti ed Amministrazione finanziaria...”»

L'ISA misura l'affidabilità dei comportamenti fiscali del contribuente su una scala di valori compresi tra uno e dieci. L'indice sintetico è calcolato con riferimento a ciascuno dei periodi d'imposta disponibili e rappresenta una sintesi (media) di specifici indicatori elementari di settore

La prima rilevante novità metodologica degli ISA è rappresentata dall'introduzione del concetto di “modello di business”.

*E' forse necessario ora aggiungere un senso di urgenza , la necessità di includere nuove competenze e (probabilmente) la indispensabilità di sistemi che includano sin dall'inizio il braccio operativo (Le Agenzie) connessioni PNRR(?)*

***PROBLEMA : Le Persone***

***Analisi di un caso***

*Poche parole fanno capire molto.....la risposta ad una richiesta di aiuto...*

Perla DP

***...in merito alla sua richiesta, la invito a consultare la pagina del sito dell'Agenzia delle Entrate dedicata a.....***

***<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest.....le-regole-/infogen>***

***... per verificare se ci sono stati errori ed eventualmente correggerli.....***

# *Prime reazioni...*

*-Un pensiero che indichi INDIGNAZIONE*

*-Ti chiedo aiuto e tu mi rimandi la palla*

*-Spero che torni Baffone e ti porti in Siberia (Jakuzia -40°)*

## *Seconde Reazioni...(alla persona che risponde)*

*-Niente pensiero critico/speculativo ; risposta tipica di organizzazione Burocratica*

*-Puramente esecutivo/ usa una autorità non una competenza*

*-Questurino/ti controllo e ti becco*

# *Terze Reazioni...*

*-Esiste una LEGGE ed esiste una NORMATIVA di ATTUAZIONE*

*-Esiste un processo/Procedura di accesso e scambio*

*-Manca la terza componente.. La CONDIVISIONE operativa di uno scopo/missione*

*Il che fa fallire tutta l'operazione.....*

# *Fatta la legge bisogna fare le persone..*

Ed operare con continuità su:

Selezione vedi PNRR

Formazione

Motivazione

Ricompensa

Giovani e ricambio

Cultura giuridica dei vertici

Ruolo del Sindacato

L'urgenza

Cerniera colla politica. Dove è finito il sottosegretario?

Congruenza con PNRR..... **PROSSIMO STEP**